



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Direzione Amministrativa

Servizio Provveditorato ed economato

**Regolamento sulle modalità operative per il
“Controllo a Campione” delle autocertificazioni, ai sensi dell’art. 52 c. 1 del
D.lgs. 36/2023 - Controllo sul possesso dei requisiti**

Ottobre 2023

Indice

ART. 1. OGGETTO E FINALITA’	3
ART. 2. AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 3. FORMAZIONE DELL’ELENCO PER IL CONTROLLO	3
ART. 4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI “CONTROLLI A CAMPIONE”	4
ART. 5. RINVIO A NORME	5
ART. 6. ENTRATA IN VIGORE	5

ART. 1. OGGETTO E FINALITA’

Il presente Regolamento istituisce e disciplina, ai sensi degli artt. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, il sistema dei “controlli a campione”, sulle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà previste, rispettivamente, dagli articoli 46 e 47 del predetto D.P.R.

Per autocertificazioni si intendono:

- certificati sostituiti con dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell’art. 46 del DPR n. 445/2000; certificati sostituiti con l’esibizione di documenti di riconoscimento ai sensi dell’art. 45 del citato DPR; qualsiasi dichiarazione resa in sostituzione di atti, documenti e certificati rilasciabili da una pubblica amministrazione o da un gestore di un servizio pubblico.

Per dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà, si intendono:

- tutte le dichiarazioni di cui all’art. 47 del DPR n. 445/2000 rese nell’interesse del dichiarante finalizzate a comprovare stati, fatti e qualità personali e di altri soggetti di cui il medesimo abbia conoscenza, non certificabili.

Pertanto, nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

ART. 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

L’art. 52 c. 1 del D.lgs. 36/2023, stabilisce che in caso di affidamento diretto di lavori, servizi o forniture di importo **inferiore a 40.000 euro**, “*gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti*”. Per questi stessi affidamenti l’ARPAS può verificare le dichiarazioni degli aggiudicatari “**previo sorteggio a campione**”, le modalità di verifica, a comprova dei requisiti dichiarati dagli affidatari in sede di partecipazione, sono definite nel presente regolamento.

ART. 3. FORMAZIONE DELL’ELENCO PER IL CONTROLLO

Tutti gli affidamenti diretti di cui al precedente art. 2 sono acquisiti in un elenco su un file Excel e ordinati per data, descrizione dell’oggetto, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, CIG, riferimento atto.

Il controllo a campione viene effettuato su un congruo numero di affidamenti determinato in percentuale su quello complessivo, costituente base sufficientemente indicativa per la valutazione della correttezza delle dichiarazioni rese nei confronti dell’ARPAS.

Il numero degli affidamenti da sottoporre a controllo è determinato dal Direttore del Servizio Provveditorato ed economato, nella misura percentuale del 10% sul totale.

Di conseguenza, si dispone che tutte le strutture dell’Agenzia trasmettano, tramite protocollo interno, **entro il 5 di ogni mese**, al Servizio Provveditorato ed economato, l’elenco di tutti gli affidamenti diretti aggiudicati di valore inferiore ai 40.000,00 euro utilizzando, il modulo “*Elenco degli affidamenti diretti aggiudicati di importo inferiore ai 40.000,00 euro*” acquisiti agli atti dell’ARPAS nel corso del trimestre antecedente la data prefissata per il sorteggio, allegato alla presente e pubblicato anche sul portale Arpas/contratti e appalti pubblici / modelli di atti amministrativi (sotto la sezione modulistica).

ART. 4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI “CONTROLLI A CAMPIONE”

Tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura dei controlli a campione di cui al presente Regolamento sono di competenza del Servizio Provveditorato ed economato.

Il sorteggio/estrazione effettuata mediante l’ausilio di strumenti informatici (utilizzo di applicazione basata su criteri di scelta casuale), si svolgerà in seduta privata, nel giorno stabilito dal Direttore del Servizio Provveditorato ed economato. Le operazioni di sorteggio del campione da sottoporre a controllo sono effettuate da una apposita commissione, composta dal: Dirigente del Servizio Provveditorato ed economato e da un dipendente, con funzioni di componente e di segretario verbalizzante.

Delle operazioni di sorteggio viene redatto apposito verbale, sottoscritto dai membri della commissione e conservato agli atti dell’ARPAS contenente le modalità di estrazione, l’elenco degli affidamenti sorteggiati e di quelli estratti. Eventuali anomalie che dovessero riscontrarsi in fase operativa, legate a qualsiasi circostanza, vanno evidenziate nel verbale e sulle stesse vanno effettuate le opportune considerazioni, al fine di apportare eventuali modifiche, affinamenti o aggiornamenti alla metodologia di controllo.

Come indicato all’articolo 3 del presente regolamento, per la determinazione del campione, si farà riferimento a tutti gli affidamenti diretti aggiudicati nel corso dei tre (3) mesi, antecedenti all’estrazione fermo restando che, in caso di coincidenza con giorno festivo, sarà effettuata la prima giornata lavorativa successiva.

Il sorteggio sarà effettuato mediante l’utilizzo del software BLIA disponibile all’indirizzo <https://www.blia.it/utuli/casuali/> che offre la possibilità di generare numeri casuali inserendo nelle caselle il numero minimo e massimo all’interno dei quali scegliere gli affidamenti da estrarre.

A seguito dell’avvenuto sorteggio, il sito consente di generare un file pdf che verrà archiviato agli atti.

Nel caso in cui si verifici il malfunzionamento del sito oppure nell’eventualità la pagina venga cancellata, l’estrazione viene effettuata in maniera automatica mediante un file Excel, usando la funzione CASUALE.TRA, operando nel seguente modo:

1. Vengono inseriti in un unico file excel tutti gli affidamenti aggiudicati da ARPAS del trimestre di riferimento, composto dalle seguenti colonne (n.; Data di pubblicazione; Oggetto; Aggiudicatario; Importo di aggiudicazione; CIG; Riferimento Atto; Risultato estrazione);
2. Nella colonna “*Risultato estrazione*” viene inserita nella prima riga utile la formula “=CASUALAE.TRA (x;y)”, in cui nel campo x viene inserito il numero corrispondente al primo affidamento realizzato nel trimestre di riferimento, nel campo y il numero corrispondente all’ultimo affidamento realizzato nel trimestre di riferimento;
3. La formula viene ripetuta per un numero di volte pari al **10%** arrotondato per eccesso del totale degli affidamenti presenti nel file excel;
4. Infine, selezionando l’intera colonna dove sono presenti le formule, il risultato viene copiato e incollato con l’opzione “*Formattazione valori e origine*”, in modo da rendere immutabile il risultato ottenuto.
5. Qualora ci fosse un risultato doppio, viene ripetuta la formula su un risultato e utilizzato per la singola cella, procedimento di cui al punto 4.

Il Servizio Provveditorato ed economato, entro 5 giorni dal sorteggio, provvederà ad avviare le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all’operatore economico aggiudicatario.

All'avvenuto completamento e positivo riscontro delle verifiche disposte in capo all'operatore economico aggiudicatario il Servizio Provveditorato ed economato provvederà ad archiviarle nel fascicolo relativo all'affidamento.

In caso di esito negativo delle verifiche, ARPAS procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette da ARPAS per un periodo da uno a dodici mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento.

L'elenco e l'esito degli affidamenti diretti sorteggiati è disponibile presso il Servizio Provveditorato ed economato della Direzione Amministrativa, il Responsabile del procedimento è il Dott. Livio Sanna, tale elenco verrà pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente.

ART. 5. RINVIO A NORME

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rimanda alle disposizioni previste in materia dal D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., dalla L. 241/90 ss.mm.ii, dal D.lgs. 36/2023.

ART. 6. ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della determinazione di approvazione